

Classifiche prestigiose e realizzazioni concrete di Simone Gianini*



La notizia di qualche giorno fa, in base alla quale Bellinzona è giunta sul podio dei Comuni finanziariamente meglio amministrati fra quelli presi in considerazione da uno studio del giornale romando 'Pme Magazine', fa senz'altro piacere. Si tratta di una prestigiosa certificazione dell'ottimo lavoro del capodicastero, Felice Zanetti, e del suo staff del settore finanze.

Il risultato ottenuto è tuttavia in massima parte determinato dall'alto grado di autofinanziamento registrato dal Comune, reso possibile dal fatto che nell'ultima legislatura gli investimenti, soprattutto nell'edilizia pubblica, sono stati assai limitati. Non per nulla quella che sta per terminare verrà da molti ricordata come una legislatura in cui il Municipio non ha brillato per la propria 'azione di governo' e in particolare nella messa in atto dei necessari investimenti per la città. Anche, va pur detto, a causa dei molti referendum e ricorsi che

hanno frenato diversi progetti da anni in attesa di essere realizzati.

Strutture per anziani – Bellinzona sta vivendo una situazione di penuria di alloggi per anziani. Non solo in strutture medicalizzate, ma anche in forma di abitazioni comode e centrali ove poter vivere in modo ancora autosufficiente. Per far fronte a questa situazione insoddisfacente, sarà necessario che il Comune sostenga maggiormente (ad esempio con incentivi di natura pianificatoria o edilizia) la costruzione di appartamenti a misura di anziano da parte dei privati. Oltre, naturalmente, a realizzare la nuova casa per anziani, già prevista, quando i ricorsi che la bloccano saranno finalmente stati risolti dai tribunali competenti.

Strutture scolastiche – Con l'entrata in vigore del nuovo concordato intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria (HarmoS) Bellinzona dovrà con ogni verosimiglianza ampliare o ristrutturare

parte dei propri edifici scolastici. In base alle nuove norme il Comune dovrà garantire l'accoglimento di tutti i bambini di 3 anni che si iscrivono alla scuola dell'infanzia e vigerà l'obbligo di frequenza per tutti i bambini dai 4 anni in poi. Indipendentemente da ciò, sarà pure auspicabile che vengano ulteriormente potenziati i servizi di mensa e doposcuola.

Strutture sportive – Le infrastrutture sportive necessitano pure di importanti investimenti. Si pensi ad esempio al bagno pubblico comunale, la cui ristrutturazione dovrebbe essere messa in atto a breve. Oppure allo stadio comunale, importante non solo per l'AcB, ma anche per tutte quelle società, in particolare il Gruppo atletico Bellinzona, che vi operano con abnegazione. Ciò, a prescindere dal progetto di nuovo stadio, seguito con interesse da tutti i bellinzonesi e per il quale, a seconda dell'ubicazione finale, anche il Comune di Bellinzona

sarà chiamato a fare la propria parte.

Conclusione – Senza dimenticare altri importanti investimenti 'nel cassetto' (i nuovi magazzini comunali) o imminenti (la riqualifica di Viale della Stazione), la sfida per Bellinzona sarà quindi quella di finalmente mettere in atto gli investimenti infrastrutturali che il cittadino si aspetta, senza che ciò vada ad aumentare la pressione fiscale comunale. Se, a quel punto, il Comune di Bellinzona sarà ancora ai primi posti delle classifiche sulla gestione finanziaria, allora si che sarà giustificato fregiarsene a pieno titolo verso i cittadini che vedranno anche delle realizzazioni concrete.

**vicepresidente PIR di Bellinzona*